

# IL NUOVO RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO NEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (PROT. 0009/2012\_AML1) IL DELEGATO ALLA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE (PROT. 0012/2012\_AML2)

## PREMESSA

Il Sistema dei controlli interni si compone ad oggi di molteplici organismi di controllo. Le Istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia già dal 1999 hanno introdotto la funzione di controllo sulla gestione del rischio e la funzione di internal audit. Le Disposizioni di Vigilanza emanate dalla stessa Banca d'Italia nel luglio del 2007 hanno introdotto la funzione di compliance. Il Nuovo Accordo sul Capitale definito dal Comitato di Basilea, è stato recepito dalla Banca d'Italia con le disposizioni sul processo di risk management delle banche. Il Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 29 ottobre 2007, attuativo della MiFID, ha introdotto per gli intermediari la funzione di controllo di conformità, la funzione di gestione del rischio e la funzione di internal audit. Il Decalogo-ter emanato da Banca d'Italia, integrativo della legge antiriciclaggio n. 197/91, ha introdotto il Responsabile aziendale dell'antiriciclaggio, indicato dalla normativa come titolare dell'attività, rappresentante legale o suo delegato.

Il D. Lgs. 231/07 ha innovato, con il nuovo approccio risk-based per la lotta al riciclaggio, portando nell'ambito del processo di risk management il trattamento del rischio di reato di riciclaggio. Il D.Lgs. 231/07 ha così enfatizzato l'esigenza di aggiornare e rafforzare il Sistema dei controlli interni per il contrasto del riciclaggio. Il D.Lgs. 231/01, che disciplina la responsabilità amministrativa dell'ente, è stato aggiornato dall'art. 25-octies con l'introduzione del reato di riciclaggio. Per essere esentato da responsabilità para-penale e dalle gravi conseguenze sanzionatorie, l'intermediario deve dotarsi di un Modello organizzativo e di un Organismo di Vigilanza per la prevenzione ed il corretto trattamento del rischio di riciclaggio. Il nuovo Provvedimento emanato da Banca d'Italia, attuativo dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 231/07, introduce la nuova funzione antiriciclaggio, che diviene parte integrante del sistema dei controlli interni. Per le banche tale funzione può coincidere con la funzione di compliance o con la funzione di risk management. Il Provvedimento disegna il ruolo di un Responsabile Antiriciclaggio completamente nuovo e del Delegato alle Segnalazioni di Operazioni Sospette.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo primario dei due percorsi formativi è quello di preparazione alle sessioni d'esame AIRA per il conseguimento della certificazione delle competenze (AML Certificate®)

### AML Certificate® 1

Al termine del percorso, il Manager sarà in grado di:

- rappresentare un quadro organico delle disposizioni di Banca d'Italia in materia di organizzazione, procedure e controlli interni;
- valutare l'impatto delle nuove disposizioni sui processi e procedure interne;
- individuare gli assetti organizzativi finalizzati alla prevenzione dei rischi di riciclaggio e verificare l'idoneità dei modelli procedurali adottati;
- rappresentare l'evoluzione della normativa antiriciclaggio alla luce della disciplina secondaria e individuare gli adempimenti che ne scaturiscono;
- individuare i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo internazionale e le modalità di gestione degli stessi;
- identificare le procedure di controllo tenendo conto degli indicatori di anomalia per gli intermediari in materia di segnalazioni di operazioni sospette.

### AML Certificate® 2

Al termine del percorso, il Manager sarà in grado di:

- rappresentare l'evoluzione della normativa antiriciclaggio alla luce della disciplina secondaria e individuare gli adempimenti che ne scaturiscono;
- individuare i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo internazionale e le modalità di gestione degli stessi;
- conoscere le metodologie per l'adeguata verifica della clientela;
- le modalità di registrazione dei rapporti e delle operazioni dell'AIU;
- conoscere e valutare le segnalazioni e sospensione operazioni;
- conoscere nuove le Istruzioni di invio telematico e scambi informativi con Unità di Informazione finanziaria.

## A CHI SI RIVOLGE

I presenti percorsi formativi sono destinati al personale interno alle strutture bancarie, assicurative e finanziarie. In particolare:

*Responsabile Antiriciclaggio (AML Certificate® 1)*

- Referenti della funzione Antiriciclaggio e Responsabili Antiriciclaggio
- Delegati alla segnalazione delle operazioni sospette - (AML Certificate® 2)
- Delegati alla Funzione di Segnalazione delle Operazioni Sospette

## DURATA

Il Percorso formativo si articola in moduli della durata di 1 giorno ciascuno.

*Responsabile Antiriciclaggio (AML Certificate® 1)*

N. 4 Moduli

*Delegato alla segnalazione delle operazioni sospette - (AML Certificate® 2)*

N. 3 Moduli

## ISCRIZIONI

Le iscrizioni possono essere effettuate entro **31/01/2012**

## CALENDARIO

*Responsabile Antiriciclaggio (AML Certificate® 1)*

8 - 9 Febbraio 2012

22 - 23 Febbraio 2012

*Delegato alla segnalazione delle operazioni sospette - (AML Certificate® 2)*

8 - 9 Febbraio 2012

23 Febbraio 2012

## DOCENTI

Prof. Avv. Ranieri Razzante

Elisa Dellarosa

Piercarlo Felice

Marcello Alonzo

Paolo Ciarrocchi

Marco Monetti

Tina D'Oronzo

## SEDE

Spazio Chiossetto

Via Chiossetto, 20

Milano

## QUANTO COSTA

*Responsabile Antiriciclaggio (AML Certificate® 1)*

Euro 2.400,00 oltre Iva

*Delegato alla segnalazione delle operazioni sospette - (AML Certificate® 2)*

Euro 1.800,00 oltre Iva

Per i Soci di AIRA:

*Responsabile Antiriciclaggio (AML Certificate® 1)*

Euro 2.000,00 oltre Iva

*Delegato alla segnalazione delle operazioni sospette - (AML Certificate® 2)*

Euro 1.500,00 oltre Iva

## PERCHÉ INTRAPRENDERE IL PERCORSO PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE AIRA (AML CERTIFICATE®)

La Banca d'Italia nel Provvedimento recante disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, nella SEZIONE V dedicata alla FORMAZIONE DEL PERSONALE cita:

"I soggetti destinatari delle presenti disposizioni pongono in essere una attenta opera di addestramento e di formazione del personale sugli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio. Un'efficace applicazione della normativa antiriciclaggio presuppone la piena consapevolezza delle finalità e dei principi che ne sorreggono l'impianto. Il personale deve essere portato a conoscenza degli obblighi e delle responsabilità aziendali che possono derivare dal mancato adempimento dei medesimi. L'addestramento e la formazione del personale devono riservare particolare cura allo sviluppo di una specifica preparazione dei dipendenti e dei collaboratori che sono a più diretto contatto con la clientela. Specifici programmi di formazione appaiono opportuni per il personale appartenente alla funzione antiriciclaggio. A tali dipendenti si richiede un continuo aggiornamento in merito all'evoluzione dei rischi di riciclaggio e agli schemi tipici delle operazioni finanziarie criminali. L'attività di qualificazione del personale deve rivestire carattere di continuità e di sistematicità e va svolta nell'ambito di programmi organici. Annualmente deve essere sottoposta all'organo con funzione di gestione una relazione in ordine all'attività di addestramento e formazione in materia di normativa antiriciclaggio. Un supporto all'azione di formazione del personale e di diffusione della complessiva disciplina può essere fornito dalle associazioni di categoria o da altri organismi esterni, attraverso iniziative volte ad approfondire la normativa, a studiarne le modalità di applicazione e a diffonderne la conoscenza in modo chiaro ed efficace".

# IL NUOVO RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO NEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (PROT. 0009/2012\_AML1) IL DELEGATO ALLA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE (PROT. 0012/2012\_AML2)

## Responsabile Antiriciclaggio (AML Certificate® 1)

### PROGRAMMA

#### IL RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO

Prerogative del responsabile della funzione Antiriciclaggio  
Requisiti di indipendenza, autonomia e autorevolezza  
Rapporto con la funzione ex art. 42 del D.lgs. 231/07

#### PROFILI FUNZIONALI

Competenze della nuova funzione Antiriciclaggio  
Compiti di natura legale  
Compiti di natura organizzativa  
Compiti di controllo  
Attività di consulenza  
Collaborazione alla formazione  
Peculiarità

#### PROFILI STRUTTURALI

Collocazione organizzativa della funzione Antiriciclaggio  
Rapporti con la funzione di compliance  
Rapporti con la funzione di risk management  
Modello accentrato e modello decentrato

#### ATTIVITÀ DI STUDIO DELLA NORMATIVA E ANALISI DI IMPATTO SUI PROCESSI AZIENDALI

Come leggere la normativa antiriciclaggio in ottica di compliance  
Individuazione degli elementi chiave  
Approccio risk based  
Sviluppo di una policy Antiriciclaggio  
Tecniche di analisi organizzativa e modelli organizzativi dell'intermediario

#### ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO

Definizione di responsabilità e compiti per il contrasto al riciclaggio  
Definizione di procedure interne  
Rapporto fra policy antiriciclaggio e procedure interne

#### ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Valutazione di adeguatezza dei sistemi e delle procedure interne  
Valutazione delle procedure di: adeguata verifica, registrazione, segnalazione  
delle operazioni sospette  
Strumenti e metodologie di controllo

#### FLUSSI INFORMATIVI

Rapporto tra funzione antiriciclaggio e linee operative  
Rapporto tra funzione antiriciclaggio e organi aziendali  
Rapporto tra funzione antiriciclaggio e risk manager/operational risk manager  
Rapporto tra funzione antiriciclaggio e funzione di compliance  
Rapporto tra funzione antiriciclaggio e funzione di organismo di vigilanza  
Flussi orizzontali fra funzioni di controllo e flussi verticali fra funzione Antiriciclaggio e vertici  
Report obbligatori  
Rapporto e flussi informativi tra responsabile antiriciclaggio e delegato sos in  
tema di verifica della funzionalità e organizzazione delle procedure di valutazio-  
ne delle operazioni sospette

## Delegato alla segnalazione delle operazioni sospette - (AML Certificate® 2)

### PROGRAMMA

#### IL RESPONSABILE/DELEGATO SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE

Prerogative del responsabile della funzione Antiriciclaggio  
Requisiti di indipendenza, autonomia e autorevolezza  
Funzioni e compiti  
Rapporto con la funzione ex art. 42 del D.lgs. 231/07  
Profili giuslavoristici

#### LA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTE

Quadro normativo di riferimento  
Obblighi e strumenti  
Istruzioni Uif schemi rappresentativi di comportamenti anomali  
Illustrazione casi pratici

#### APPROFONDIMENTI SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

Sistema di valutazione delle segnalazioni e sospensione operazioni  
Processo di segnalazione ed esame delle operazioni sospette  
Caratteristiche e obiettivi nuovo sistema di raccolta segnalazioni operazioni  
sospette  
Segnalazioni di operazioni sospette e nuovi indici di anomalia  
Casistiche

#### REVISIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE O DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Istruzioni nuovo invio telematico e scambi informativi con Unità di Informazione  
finanziaria  
Istruzioni sul contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette  
Informazioni e dati contenuti nella segnalazione  
Istruzioni per l'accesso e le autorizzazioni

Certificazione delle competenze

## IL NUOVO RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO NEL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI

(AML Certificate® 1)

8- 9 Febbraio 2012  
22 - 23 Febbraio 2012

## IL DELEGATO ALLA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE

(AML Certificate® 2)

8- 9 Febbraio 2012  
23 Febbraio 2012

### CONFERMA ISCRIZIONE

Cognome.....

Nome.....

Azienda.....

Fatturare a .....

Indirizzo.....

Partita Iva/Codice Fiscale .....

AML Certificate® 1  AML Certificate® 2

Socio AIRA: Sì  No

Impegno di riservatezza (informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs 196/2003). I dati forniti con questo coupon sono raccolti da SP Consulting, titolare del trattamento, per consentire la registrazione dei partecipanti al convegno e per fornire informazioni su analoghe iniziative. Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione al convegno. Inoltre, con il consenso dell'interessato, i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti (il cui elenco aggiornato è richiedibile a SP Consulting) per l'invio di comunicazioni promozionali di potenziale interesse e per ricerche statistiche. La persona cui si riferiscono i dati può chiedere l'integrazione, la correzione, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi scrivendo a SP Consulting.

Preso visione dell'informativa, presto il consenso al trattamento dei miei dati da parte di SP Consulting sia per la registrazione della mia partecipazione al convegno sia per ricevere materiali informativi da parte di SP Consulting e da altri soggetti ad essa collegati.

Presto il consenso  Nego il consenso

Firma.....

Per informazioni:

SP CONSULTING  
Via Salvo D'Acquisto 40/R - 56025 Pontedera (PI)  
Tel. (+39) 0587 54414 - Fax (+39) 0587 57986  
Info: Claudia Deri - Cell. 347 9152645  
Mail: segreteria@spconsulting.name  
Web: www.spconsulting.name